

Codice A1910A

D.D. 3 luglio 2026, n. 298

Rinnovo dell'abbonamento speciale RAI TV per gli apparecchi presenti nella sede della Protezione Civile di Corso Marche, 79 - Torino. Impegno di spesa di Euro 423,80 o.f.i. sul cap. 131735 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore di RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. per il pagamento del canone relativo all'anno 2026 comprensivo di oneri per ritardato pagamento delle annualità 2025.



ATTO DD 298/A1910A/2026

DEL 03/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici

OGGETTO: Rinnovo dell'abbonamento speciale RAI TV per gli apparecchi presenti nella sede della Protezione Civile di Corso Marche, 79 - Torino. Impegno di spesa di Euro 423,80 o.f.i. sul cap. 131735 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore di RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. per il pagamento del canone relativo all'anno 2026 comprensivo di oneri per ritardato pagamento delle annualità 2025 e 2026.

Premesso che:

- la normativa vigente prevede l'obbligo di pagare il canone speciale RAI per coloro che detengono uno o più apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle trasmissioni radio televisive in esercizi pubblici, in locali aperti al pubblico o comunque fuori dell'ambito familiare, o che li impiegano a scopo di lucro diretto o indiretto (Regio Decreto Legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito dalla legge 4 giugno 1938, n. 880 e D.L.Lt. 21/12/1944 n. 458);
- fino all'anno 2024, la Regione Piemonte era titolare di abbonamenti speciali RAI TV per apparecchi "atti o adattabili alla ricezione delle radioaudizioni" installati presso 8 sedi regionali;
- per provvedere al rinnovo di tali abbonamenti per l'anno 2025, a fine 2024 il Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici ha richiesto al Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro, competente per materia, una verifica sull'effettiva presenza dei suddetti apparecchi presso le sedi regionali in questione;
- dall'esito di tale verifica, era emerso che tali apparecchi risultavano ancora effettivamente installati solo presso la sede della Protezione Civile di Corso Marche, 79 – Torino;
- conseguentemente il Settore ha provveduto ad inviare alla RAI (Prot. n. 15481/A1910A del 16/12/2024) richiesta di disdetta dei canoni speciali a decorrere dal 01/01/2025 per le sedi ove non

erano più presenti apparecchi “atti o adattabili alla ricezione delle radioaudizioni” (Torino - Via Giovanni Giolitti, 36 e Piazza Piemonte, 1 - Alessandria - Via Guasco, 1 - Cuneo - Corso Kennedy 7bis - Novara - Via Mora e Gibin, 4 - Vercelli - Palazzo Verga - Via Ponti, 24 - Roma - Via della Scrofa, 64);

- a riscontro di tale richiesta, la RAI, con PEC in data 16/01/2025 (al Prot. n. 00000445/A1910A del 16/01/2025), ha richiesto la trasmissione di una specifica modulistica attestante l'effettiva destinazione degli apparecchi, da restituire compilata e firmata ai fini della definitiva formalizzazione della disdetta; in data 17.1.2025 e 30.1.2025 tale modulistica è stata trasmessa al Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro;

- con Nota Prot 00017518/2026 del 27/03/2026, il medesimo Settore ha comunicato al Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici che gli apparecchi presenti nelle sedi in questione erano stati smaltiti e scaricati dall'inventario regionale con Determina Dirigenziale A11 251/2026 del 26/03/2026;

- il Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici, con Nota Prot. 00004919 del 16/04/2026, ha quindi trasmesso la suddetta comunicazione alla RAI che con Nota Prot. n. TO/ST D 690688 ABED1 del 29.5.2026 (al Prot. n. 00007252/A19000 del 29.5.2026) ha così accolto la richiesta di disdetta dei canoni speciali RAI TV per le sedi sopra citate, inviando contestualmente il bollettino precompilato di c/c postale per il pagamento del canone speciale (n. 690688) relativo alla Sede regionale di C.so Marche 79 – Torino per gli anni 2025 e 2026 di importo, comprensivo di oneri per ritardato pagamento, pari a € 831,15.

Dato atto che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 534/A1910A/2024 del 20/12/2024 era stato disposto il rinnovo per l'anno 2025 dell'abbonamento speciale RAI TV dell'apparecchio TV installato presso la sede della Protezione Civile di Corso Marche, 79 – Torino, impegnando la somma di € 407,35 o.f.i. a favore della RAI – impegno n.2025/6354, reimputato all'anno 2026 con n. 2026/13840;

- il relativo pagamento non era stato effettuato in quanto la RAI non aveva mai provveduto ad inviare a Regione Piemonte il necessario bollettino precompilato di c/c postale;

- rispetto a quanto complessivamente richiesto, l'importo residuo da corrispondere alla RAI per il rinnovo del canone speciale relativo alla Sede regionale di C.so Marche 79 – Torino per l'anno 2026, comprensivo di oneri per ritardato pagamento riferiti alle annualità 2025 e 2026, ammonta ad € 423,80;

verificato che il canone speciale RAI è da considerarsi un tributo dovuto per legge e non un corrispettivo connesso a un contratto di appalto, per cui lo stesso non rientra nel campo di applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari e sulla verifica della regolarità contributiva;

preso atto che RAI ha comunicato, con nota Prot. FC/ST D 789544 RISPA del 12/05/2017, quanto segue: *“l'Agenzia delle entrate ha confermato che la normativa sulla fatturazione elettronica (L.244/2007, art.1, commi dal 209 al 214 e D.L. n.55 del 2013) non trova applicazione in materia di canone di abbonamento speciale. La stessa Agenzia ha precisato che, nella medesima materia, non trova neppure applicazione la normativa sul c.d. "split payment" (L.190/2014, art.1, comma 629, lett.b)”*;

ritenuto, pertanto, di impegnare la somma di € 423,80 per il rinnovo del canone speciale per l'anno 2026, comprensivo di oneri per il ritardato pagamento delle annualità 2025 e 2026 per la sede

regionale della Protezione Civile di Corso Marche, 79 - Torino, sul capitolo 131735, Missione 01, Programma 01.08, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

dato atto che:

- l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) e la relativa obbligazione si presume interamente esigibile nell'esercizio 2026;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa 131735 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;
- trattasi di spesa di natura ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- è stato verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, di cui all'art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti

dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;

- Decreto del Presidente della Giunta regionale del 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2026, n. 3-2182 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026- 2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Legge regionale 3 febbraio 2026 n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- Deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2026 n. 1-2209 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

DETERMINA

- di rinnovare l'abbonamento per l'anno 2026 dell'abbonamento speciale RAI TV (n. 690688) dell'apparecchio TV installato presso la sede della Protezione Civile di Corso Marche, 79 – Torino, disponendo contestualmente la corresponsione degli oneri per il ritardato pagamento dei canoni per le annualità 2025 e 2026;

- di impegnare a favore di RAI Radiotelevisione Italiana (cod. ben. 105883 - P. IVA 06382641006) la somma di € 423,80 o.f.i. sul cap. 131735, Missione 01, Programma 01.08, del Bilancio finanziario gestionale 2026- 2028 annualità 2026, Piano dei conti finanziario: Cod. U. 1.03.02.05.999, per il rinnovo del suddetto canone relativo all'anno 2026 comprensivo di oneri per il ritardato pagamento annualità 2025 e 2026.

La liquidazione del suddetto importo verrà effettuata tramite apposito bonifico postale a favore di RAI Radiotelevisione Italiana - Abbonamenti speciali - Via G.C.Cavalli, 6 -10138 Torino - cod. beneficiario 105883.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario di cui al capo III del d.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici)

Firmato digitalmente da Elena Russo